



Regione Umbria

Giunta Regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 889 SEDUTA DEL 07/10/2020

OGGETTO: Modello organizzativo Drive-Through

		PRESENZE
Tesei Donatella	Presidente della Giunta	Presente
Morrone Roberto	Vice Presidente della Giunta	Presente
Agabiti Paola	Componente della Giunta	Presente
Coletto Luca	Componente della Giunta	Presente
Fioroni Michele	Componente della Giunta	Presente
Melasecche Germini Enrico	Componente della Giunta	Presente

Presidente: **Donatella Tesei**

Segretario Verbalizzante: Avv. Maria Balsamo

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

L'atto si compone di 8 pagine
Fanno parte integrante dell'atto i seguenti allegati:
Modello-Drive-Through_allegato 1.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **“Modello organizzativo Drive-Through”** e la conseguente proposta dell'Assessore Luca Coletto

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Atteso che con DGR 26.02.2020, n. 126, recante *“DGR 1037/2016. Emergenza Nazionale CORONAVIRUS (2019-nCoV). Adempimenti regionali e istituzione del Centro Operativo Regionale (COR) presso il CRPC di Foligno”* la Giunta Regionale ha disposto di avvalersi del Centro Operativo Regionale, costituito con DGR n. 1037/2016 per la gestione dell'emergenza sismica 2016, anche per la gestione dello stato di emergenza dichiarato per sei mesi, in data 31 gennaio 2020, dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri relativo al contenimento del rischio sanitario da Coronavirus, individuando quale coordinatore del Centro Operativo Regionale il Direttore regionale Governo del Territorio, Ambiente e Protezione Civile e quale responsabile della Funzione n. 3, (*Assistenza alla Popolazione, sanità ed assistenza sociale e veterinaria*), il Direttore regionale alla Salute e Welfare, Dott. Claudio Dario;

Richiamate:

- le Determinazioni del Direttore regionale alla Salute e Welfare 02.03.2020, n. 1869 e 20.03.2020, n. 2528 con le quali è stata definita l'articolazione organizzativa deputata alla gestione della Funzione 3 nell'ambito del COR;
- la DGR 25.03.2020, n. 206 con cui sono stati ratificati gli assetti organizzativi disposti con le Determinazioni del Direttore alla Salute e Welfare n.1869/2020 e 2528/2020 per la gestione della Funzione 3 nell'ambito del COR ed è stato costituito il Nucleo per la Valutazione dati epidemiologici, il Comitato Tecnico Scientifico e designato un Team Leader della Funzione 3 presso il COR;

Viste:

- le disposizioni di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 aprile 2020 (GU n. 108 del 27-4-2020), che ha individuato le misure per il contenimento dell'emergenza COVID-19 della cosiddetta "Fase 2";

- la Circolare del Ministero della Salute 30 aprile 2020, n. 15279, con cui sono stati adottati i criteri relativi alle attività di monitoraggio del rischio sanitario di cui all'allegato 10 del citato DPCM 26 aprile 2020;

Richiamate inoltre:

- la DGR n. 374 del 13/05/2020 con la quale sono state adottate le *Linee di Indirizzo per le Attività Sanitarie nella Fase 2* con l'obiettivo di riavviare le attività sanitarie gestite in sicurezza;
- DGR n. 467/2020 *“Linee di Indirizzo per le Attività Sanitarie nella Fase 3”* con la quale si è disposto il mantenimento dell'organizzazione già prevista e la successiva evoluzione, con il potenziamento delle attività di sorveglianza e di monitoraggio, pianificando la ripresa generale delle attività clinico/sanitarie;
- la DGR del 09.07.2020, n. 570, recante *“Emergenza COVID-19 le strategie diagnostiche per la fase 3”*;

Considerato che con il passaggio dalla Fase 2 alla Fase 3 dell'Emergenza sanitaria è stato necessario anche prevedere degli adeguamenti nell'Unità di Crisi, che svolge le attività di monitoraggio, controllo e supporta la Direzione Regionale nelle funzioni di pianificazione e programmazione degli interventi conseguenti alle disposizioni dettate dal c.d. *“Decreto Rilancio”*;

Richiamata la DGR del 01.07.2020, n. 544, recante *“Emergenza Covid-19 evoluzione pandemia e esigenze organizzative”* e la DGR 16/07/2020, n. 593, avente ad oggetto *“DGR n. 544 del 1° luglio 2020. Ulteriori determinazioni”* con le quali è stato disposto il conferimento dell’incarico di Commissario per la gestione dell’emergenza Covid-19 al dott. Antonio Onnis per la durata dello stato di emergenza sanitaria e comunque non oltre il 31.12.2020 (DPGR 21.07.2020, n. 68);

Vista la Delibera del Consiglio dei Ministri 29.07.2020 (pubblicata in G.U.R.I. n. 190 del 30.07.2020) con cui è stato prorogato fino al 15 ottobre 2020 lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Attese le DD.GR:

- 26.08.2020, n. 756 con cui è stato approvato lo schema di Protocollo d’Intesa tra la Regione Umbria e l’Azienda Usl Umbria 2 – ai sensi e per gli effetti del comma 7 dell’art. 23-bis del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 65 – finalizzato all’assegnazione temporanea, della dott.ssa Enrica Ricci – Dirigente medico (fino al 31 agosto 2021);
- 23.09.2020, n. 843 con cui è stato approvato lo schema di Protocollo d’Intesa tra la Regione Umbria e l’Azienda Usl Umbria 2 – ai sensi e per gli effetti del comma 7 dell’art. 23-bis del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 65 – finalizzato all’assegnazione temporanea, del dott. Nando Scarpelli – Dirigente medico (fino al 30 settembre 2021);

Preso atto che con la DGR 23.09.2020, n. 844 recante *“Emergenza nazionale CORONAVIRUS (2019-nCoV). DGR n. 206 del 25 marzo 2020. Ulteriori determinazioni”* è stata integrata la composizione del *Comitato Tecnico Scientifico*, istituito con DGR n. 206 del 25.03.2020 mediante l’individuazione di ulteriori figure regionali;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, 7 agosto 2020 recante *“Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID-19”*;

Viste le ordinanze del Ministro della Salute del 12 agosto 2020 e del 16 agosto 2020;

Richiamata l’Ordinanza della Presidente Della Giunta Regionale del 17 agosto 2020, n. 48 recante *“Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19”* con la quale sono state disposte specifiche misure urgenti di prevenzione e contenimento del contagio sul territorio regionale umbro, in aggiunta alle misure adottate dal Presidente del Consiglio dei Ministri, con il citato d.p.c.m. del 7 agosto 2020;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 giugno 2020;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 agosto 2020;

Richiamata la Circolare del Ministero della Salute prot. 0017167-21/08/2020-DGPROGS-MDS-P

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 settembre 2020, in particolare, l’art. 1 recante *“Misure urgenti di contenimento del contagio sull’intero territorio nazionale”*, che al comma 1 prevede: *“Allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19 sull’intero territorio nazionale, le misure di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 agosto 2020 sono prorogate sino al 7 ottobre 2020, salvo quanto previsto dal comma 4”, resta pertanto invariato quanto previsto all’art. 1, comma 6, lett. ii) del DPCM 7/8/2020;*

Considerato l’allegato 21 del D.P.C.M. del 7 agosto 2020, come integrato dal D.P.C.M del 7 settembre 2020, *“Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di sars-cov-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell’infanzia”*;

Richiamate le ordinanze della Presidente della Giunta regionale che sono state emanate dall’inizio del diffondersi dei contagi nel territorio regionale per far fronte all’emergenza epidemiologica da COVID 2019;

Ritenute necessarie ulteriori indicazioni integrative, al fine di limitare la diffusione del virus in correlazione con la ripresa delle attività scolastiche;

Considerato che, data l’evoluzione della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo dell’epidemia e l’incremento dei casi sul territorio nazionale:

- per far fronte all’aumento dei soggetti potenzialmente infettati da testare, si è rilevato determinante accelerare le procedure di prelievo e prenotazione dei tamponi;

- a tale proposito, in linea con le esperienze e la letteratura nazionale ed internazionale, per l'esecuzione dei tamponi in alternativa ai metodi consueti dei test, è risultato essere di particolare utilità l'utilizzo del modello *drive-through*;

Preso atto che:

- in relazione all'incremento dei casi positivi, nelle riunioni operative dell'Unità di Crisi con i Commissari straordinari del mese di agosto 2020 è stato proposto l'utilizzo del modello organizzativo Drive-Through e poi presentato in seno al COR del 21/8/2020, per attivarlo utilizzandolo nella sorveglianza dei cittadini in rientro dall'estero e per lo screening del personale scolastico, previsto dall'Ordinanza interministeriale sulla riapertura delle attività scolastiche;
- con la mail del 17/9/2020 il Commissario per l'Emergenza Covid 19, a seguito dell'approvazione in seno al COR del 16/09/2020 e nelle more dell'adozione da parte della Giunta Regionale, inviava alle Aziende Sanitarie sia il documento Modello Drive-Through elaborato sia il documento indicante le sedi e gli orari di funzionamento presso i Distretti del servizio attivato;
- con la mail del 1/10/2020 veniva trasmesso, fra l'altro, al Team Leader della Funzione 3 presso il COR di Foligno, il Verbale della riunione del COR del 28/09/2020 completo dei relativi allegati, con il quale è stato validato il Modello Organizzativo Drive-Through aggiornato, ai fini della successiva adozione da parte della Giunta Regionale, allargando le categorie di soggetti eleggibili alla esecuzione del test rapido sierologico al:
 - personale scolastico
 - personale appartenente ai servizi essenziali (Forze dell'Ordine, ecc.)
 - personale dipendente e/o convenzionato del SSR
 - personale delle strutture sanitarie territoriali e delle comunità
 - altre categorie di volta in volta individuate anche rispetto al contesto epidemiologico

Rilevata la necessità di procedere all'approvazione del documento trasmesso come sopra riportato;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

- 1) di adottare il documento "*Modello organizzativo Drive-Through*" (Allegato 1) che allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare mandato al Team Leader della Funzione 3 presso il COR, di trasmettere il presente provvedimento ai soggetti interessati;
- 3) di disporre la pubblicazione del presente atto nel sito della Regione Umbria, pagina *Emergenza Coronavirus*, sezione *Salute*.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Modello organizzativo Drive-Through.

La pandemia da COVID-19, ha avuto le sue manifestazioni epidemiche iniziali in Italia alla fine del mese di gennaio 2020 ed in data 31.01.2020, con la Delibera del Presidente del Consiglio dei Ministri è stato dichiarato lo stato di emergenza nazionale, per la durata di sei mesi.

Il rapido diffondersi dell'epidemia ha imposto la messa in atto di drastiche misure di contenimento ispirate a criteri di tempestività, gradualità e proporzionalità e la Giunta regionale ha deciso di avvalersi del Centro Operativo Regionale - costituito con la DGR n. 1037/2016 per la gestione dell'emergenza sismica 2016 - anche per la gestione dello stato di emergenza da Covid 19, individuando, quale coordinatore del Centro Operativo Regionale, il Direttore regionale Governo del Territorio, Ambiente e Protezione Civile e, quale responsabile della Funzione n. 3 presso il COR, (*Assistenza alla Popolazione, sanità ed assistenza sociale e veterinaria*), il Direttore regionale alla Salute e Welfare, Dott. Claudio Dario.

A tal proposito sono stati assunti i provvedimenti riportati nelle premesse della presente deliberazione, finalizzati all'implementazione e all'articolazione del modello organizzativo regionale, funzionale alla gestione dell'emergenza in corso e a rendere adeguata l'offerta ai bisogni della popolazione, in tale contesto.

La cosiddetta Fase 1, il cui governo è stato caratterizzato da una costante presenza al COR della Funzione 3 in tutta la sua composizione (Direttore, Collaboratori e Unità di Crisi), con VDC quotidiane con i Commissari delle Aziende Sanitarie regionali per la programmazione ed attuazione tempestiva delle scelte dettate dal contesto epidemico, è stata connotata, oltre che da misure di contenimento del contagio, dalla riduzione/sospensione delle attività clinico-sanitarie a vari livelli e dalla gestione della rete ospedaliera e territoriale con provvedimenti condizionati dall'andamento dell'epidemia. Tale Fase è stata superata con grande professionalità ed esperienza, grazie anche al valore aggiunto rappresentato dalla capacità di fare "squadra" da parte di tutti gli attori coinvolti.

La Fase 2 si è caratterizzata per il mantenimento dell'organizzazione della Fase 1, con la finalità da un lato di garantire il monitoraggio e la sorveglianza della situazione epidemica regionale, seguendo le indicazioni del monitoraggio ministeriale e dall'altro di pianificare la ripresa, individuando le iniziali misure di ripristino delle attività clinico-sanitarie.

A tal fine sono state adottate le Linee guida della Fase 2 contenenti le indicazioni e gli indirizzi per la ripresa delle attività sanitarie territoriali ed in parte di quelle ospedaliere oltre alle attività di monitoraggio dell'andamento della situazione epidemiologica.

Gradatamente si è imposta la necessità di una revisione organizzativa volta a mantenere a livello dell'Unità Strategica Emergenza Coronavirus della Funzione n. 3 del Centro Operativo Regionale la funzione prioritaria del controllo e monitoraggio di cui al comma 11 dell'art. 2 del DPCM del 26.4.2020 e a riportare a livello della Direzione Regionale Salute e Welfare la funzione di pianificazione e programmazione delle attività sanitarie, in linea con le indicazioni ministeriali in raccordo con l'Unità Strategica del COR.

Il successivo passaggio alla Fase 3, che ha mantenuto inalterata l'organizzazione della Fase 2, ha determinato il potenziamento della sorveglianza, il monitoraggio dell'epidemia e la pianificazione della ripresa delle attività clinico sanitarie. In tale contesto si inseriscono anche le attività di pianificazione sia per la rete ospedaliera, che per quella territoriale dettate dal Decreto Rilancio.

La Funzione 3 ha continuato a svolgere le attività di monitoraggio e controllo presso la sede del COR supportando la Direzione Regionale Salute e Welfare nelle funzioni di pianificazione e programmazione degli interventi.

Nel corso della Fase 3 si è reso necessario:

- pianificare le attività sanitarie - da rivedere anche alla luce delle misure di distanziamento e contenimento del contagio e da sistematizzare in un quadro programmatico di lungo periodo;
- garantire il costante monitoraggio e sorveglianza della pandemia, rendendo tuttavia strutturali le azioni approntate in maniera emergenziale.

Per quanto attiene al primo aspetto, l'assetto organizzativo regionale di I° livello è stato già definito a far data dal 1 maggio 2020 (DDGR nn. 324 e 370/2020).

Anche al fine di potenziare il presidio delle funzioni di afferenza dei servizi della Direzione Regionale Salute e Welfare, la Giunta regionale ha approvato, con i provvedimenti riportati in premessa, gli schemi di protocolli d'intesa ai sensi e per gli effetti del comma 7 dell'art. 23-bis del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 65 – finalizzati all'assegnazione temporanea di personale con qualifica dirigenziale, proveniente dalle Aziende del SSR.

Per quanto attiene al secondo aspetto, si è reso necessario strutturare l'organizzazione fino alla revoca stato emergenziale (al momento prorogato fino al 15 ottobre 2020 con Delibera del Consiglio dei Ministri 29.07.2020 - pubblicata in G.U.R.I. n. 190 del 30.07.2020), richiedendo l'individuazione di un Commissario Straordinario per sovrintendere a tutte le attività specifiche dell'Unità di crisi regionale, in stretto rapporto con il Direttore Regionale. A tale proposito, con la DGR del 01/07/2020, n. 544, recante "*Emergenza Covid-19 evoluzione pandemia e esigenze organizzative*" e la DGR del 16/07/2020, n. 593, avente ad oggetto "*DGR n. 544 del 1° luglio 2020. Ulteriori determinazioni*", è stato disposto il conferimento dell'incarico di Commissario per la gestione dell'emergenza Covid-19 al Dott. Antonio Onnis, per la durata dello stato di emergenza sanitaria e comunque non oltre il 31.12.2020 (DPGR 21.07.2020, n. 68), individuando nel dettaglio le funzioni allo stesso attribuite.

Data l'evoluzione della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e la necessità di fronteggiare l'aumento dei soggetti potenzialmente infettati da testare, risulta determinante velocizzare le procedure di prelievo e prenotazione dei tamponi.

Per tale motivo, in linea con le esperienze e la letteratura nazionale ed internazionale, al fine di garantire l'interruzione della catena di contagio in un contesto epidemiologico che determina un elevato carico assistenziale, si è ritenuto fondamentale adottare un modello organizzativo in grado di incrementare ed efficientare il sistema di sorveglianza sanitaria.

E' stato individuato il modello organizzativo *drive-through* perché presenta numerosi punti di forza in tal senso: riduce i tempi di attesa per l'esecuzione del tampone e/o di altro test; diminuisce l'affollamento dei siti di prelievo; contribuisce a minimizzare il rischio di trasmissione del virus agli operatori sanitari e agli utenti; riduce il consumo di DPI; ottimizza i tempi delle equipe infermieristiche dedicate alla attività di testing; consente la rapida organizzazione di attività di screening nelle popolazioni di volta in volta individuate.

Nel documento "*Modello organizzativo Drive-Through*" (Allegato 1), che si sottopone all'attenzione della Giunta regionale, viene descritta l'organizzazione dello stesso con gli obiettivi, i soggetti coinvolti ed i relativi requisiti di eleggibilità, i requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi; i volumi di attività previsti ed infine le sedi individuate dalle Aziende Sanitarie regionali coinvolte.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale di:

- 1-di adottare il documento "*Modello organizzativo Drive-Through*" (Allegato 1) che allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2-di dare mandato al Team Leader della Funzione 3 presso il COR, di trasmettere il presente provvedimento ai soggetti interessati;
- 3-di disporre la pubblicazione del presente atto nel sito della Regione Umbria, nella pagina *Emergenza Coronavirus*, sezione *Salute*.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, li 05/10/2020

Il responsabile del procedimento
- Angelo Cerquiglioni

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DI LEGITTIMITÀ

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

-

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto

Perugia, li 05/10/2020

Il dirigente del Servizio
Prevenzione, sanità veterinaria e sicurezza
alimentare

- Angelo Cerquiglioni

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DEL DIRETTORE

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con

Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione, esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 06/10/2020

IL DIRETTORE
DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE
- Claudio Dario
Titolare

FIRMATO
Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PROPOSTA ASSESSORE

L'Assessore Luca Coletto ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, lì 06/10/2020

Assessore Luca Coletto
Titolare

FIRMATO
Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge
